

## Accordo sul trattamento della reperibilità in InnovaPuglia

### Generalità

Durante la reperibilità il lavoratore assicura la propria disponibilità ad essere contattato al di fuori dell'orario di lavoro e, se necessario, ad intervenire per la risoluzione di problemi non preventivabili.

La forma del contatto e le modalità di intervento sono disciplinate dalle procedure specifiche del servizio e possono prevedere segnalazioni automatiche da parte dei sistemi sotto controllo (quali SMS e/o mail) ovvero chiamate da parte di altri operatori in sede o di responsabili aziendali.

Le procedure specifiche del servizio classificano le segnalazioni e le azioni conseguenti da intraprendersi (dalla semplice presa d'atto all'approfondimento della situazione, fino all'intervento per la risoluzione del problema).

In linea generale, il dipendente in reperibilità è tenuto a:

- Riscontrare le segnalazioni/chiamate ricevute.
- Intervenire, quando sia necessario, possibilmente da remoto con gli strumenti forniti dalla società.
- Intervenire, quando richiesto o ritenuto opportuno, on site entro i termini temporali stabiliti dalla procedura del servizio, di norma non inferiori ai 30 minuti.

L'istituto della reperibilità in InnovaPuglia è regolato sul fronte operativo ed economico come di seguito stabilito. Per le parti non specificamente trattate si rimanda alla disciplina del CCNL metalmeccanico.

### Orario della reperibilità

Dal lunedì al giovedì: dalle 00:00 alle 08:00 e dalle 16:30 alle 24:00.

Il venerdì: dalle 00:00 alle 08:00 e dalle 14:00 alle 24:00.

Sabato, domenica e festivi: 24 ore.

Lo stesso personale in reperibilità, secondo un piano di turnazione, assicura inoltre il servizio in sede, durante il normale orario di lavoro a partire dalle ore 08:00, ad eccezione del dipendente che abbia terminato il turno di reperibilità che potrà raggiungere la sede di lavoro secondo la flessibilità in ingresso prevista dal contratto integrativo aziendale o anche successivo a tale orario se gli spetta il recupero.

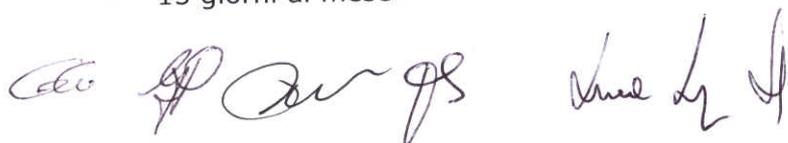
### Disposizione e gestione della reperibilità

La reperibilità è disposta dal Dirigente della struttura, con comunicazione scritta al Responsabile del servizio coinvolto e, per conoscenza, alla Direzione Generale e alla Direzione Affari Generali. La comunicazione riporta il servizio interessato, la durata della reperibilità, le modalità di svolgimento ed il personale coinvolto. La programmazione e la gestione operativa della reperibilità è assicurata dal Responsabile del servizio specifico.

L'individuazione del personale coinvolto nella reperibilità è effettuata prioritariamente su base volontaria.

La reperibilità è assicurata a rotazione dal personale coinvolto, con cicli di impegno che ripartiscano in maniera uguale il carico lavorativo sul personale in questione e, di norma, entro i seguenti limiti:

- 125 giorni all'anno
- 15 giorni al mese



- 2 fine settimana al mese.

Il piano di impegno in reperibilità sarà di norma comunicato al dipendente per iscritto (anche via e-mail) con almeno sette giorni di anticipo.

I lavoratori in reperibilità vengono dotati, dalla società, degli strumenti necessari all'espletamento del servizio, tali da minimizzare, nei limiti del possibile, i disagi connessi.

### Trattamento economico

La reperibilità è remunerata attraverso i seguenti istituti:

a) Indennità di reperibilità. L'indennità giornaliera di reperibilità si articola come segue:

- dal lunedì al venerdì: € 16 lordi
- sabato: € 25 lordi
- domenica € 30 lordi
- festività nazionali: € 50 lordi.

b) Indennità di chiamata notturna. L'indennità di chiamata notturna si applica, non più di una volta, in caso di chiamata nella fascia oraria tra le 22:00 e le 08:00. Tale indennità scatta alla ricezione della prima chiamata, anche senza successivo intervento, ed è pari al 60% dell'importo dell'indennità di reperibilità giornaliera.

c) Indennità di intervento. L'indennità di intervento spetta in caso di effettuazione di un intervento e non più di una volta nell'arco del periodo di reperibilità giornaliero. L'importo dell'indennità di intervento è pari alla corrispondente indennità di reperibilità giornaliera.

d) Remunerazione degli interventi. Gli interventi sono remunerati alle stesse condizioni dello straordinario. Sono remunerati esclusivamente gli interventi di durata superiore alla mezz'ora. Per interventi di durata superiore alla mezz'ora si applica l'arrotondamento alla mezz'ora successiva (ad esempio, un intervento di 1h e 10m si arrotonda a 1h e 30m; un intervento di 2h e 45m si arrotonda a 3 ore). In alternativa alla remunerazione, il dipendente può far ricorso al riposo compensativo, della stessa durata dell'intervento con relative maggiorazioni per lavoro straordinario, da godersi nella prima giornata lavorativa successiva all'intervento stesso.

e) Riconoscimento ore di viaggio e spese di trasporto. In caso di spostamenti per interventi on-site, al dipendente spetta il riconoscimento delle ore di viaggio nella misura dell'85% della normale retribuzione oraria lorda oltre al rimborso delle spese di trasporto sostenute, secondo le normative aziendali.

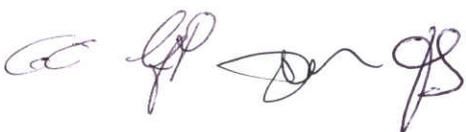
### Riposo continuativo minimo

Il dipendente che non abbia usufruito, nel ciclo notturno di reperibilità (dalle 22:00 alle 08:00) di almeno 8 ore di riposo continuativo, può entrare al lavoro oltre i termini stabiliti per la flessibilità di orario in ingresso. Tale estensione della flessibilità in ingresso - recuperabile in giornata o, al più tardi, entro la settimana successiva - è pari al complemento a 8 ore del periodo intercorrente tra la conclusione dell'ultimo intervento (o la ricezione dell'ultima segnalazione) e l'orario di inizio della giornata lavorativa.

Invece, nel caso in cui il dipendente non abbia usufruito di almeno 8 ore di riposo continuativo nell'intero ciclo giornaliero di reperibilità, allo stesso è assicurato un riposo compensativo retribuito. La durata di tale riposo compensativo è calcolata come nel caso precedente.

### Informazione e monitoraggio

1. La società informerà la RSU dell'intenzione di attivare un servizio in reperibilità, specificando le modalità ed i dipendenti coinvolti. Qualora siano disponibili dei volontari, ne sarà reso l'elenco dei nominativi.



2. Una volta avviata la reperibilità, la società renderà disponibili alla RSU, su un server aziendale, i tabulati mensili con le segnalazioni prodotte dai sistemi di monitoraggio dei servizi informatici per i quali sia disposta la reperibilità, nonché i tabulati mensili degli interventi da remoto e on-site effettuati dal personale.
3. L'azienda renderà disponibile a ciascun dipendente che abbia prestato servizio di reperibilità, un prospetto riepilogativo dei giorni di reperibilità e del relativo trattamento economico, dettagliando le varie voci di compenso (indennità di reperibilità, indennità di chiamata, indennità di intervento, ore di straordinario in reperibilità).

#### Decorrenza dell'accordo

Il presente accordo, che annulla e sostituisce la precedente intesa di pari oggetto, decorre dalla data di sottoscrizione, ad eccezione della clausola sul riposo continuativo minimo, la cui decorrenza è stabilita dal 1 ottobre del corrente anno.

Valenzano, 22 luglio 2011

La RSU

Rossella Angelini 

Mario Chirulli 

Giuseppe Cultrera 

Ettore Foggetti 

Nicola Lorusso 

Domenico Morgese 

Giovanni Poli 

Per InnovaPuglia SpA

Luca Limogelli 

Francesco Saponaro 

Luciano Schiavoni 